

CONGRESSO Covelli: «Oliverio resta il miglior candidato alla Regione»

Risultato bulgaro per Zingaretti

*Per la sua mozione il 92% dei voti tra gli scritti Pd del circolo centro storico e frazioni***di MARIA ASSUNTA CASTELLANO**

IL PARTITO Democratico si appresta a scegliere il nuovo segretario nazionale. A selezionare i candidati che si sottoporranno al voto delle primarie il 3 marzo, gli iscritti che a Cosenza hanno partecipato alla Convenzione del primo circolo Pd "centro storico e frazioni" nel salone della federazione provinciale.

«Questo congresso - spiega Rosi Caligiuri, rappresentante dei Gd - arriva in un momento di emergenza della Repubblica italiana guidata da un governo giallo-verde, nazionalpopulista, che ci isola dall'Unione europea di cui noi siamo stati i fondatori, che fomenta odio, rabbia, razzismo e fondato sulla menzogna». «Il 3 marzo saremo a un anno dalla sconfitta elettorale - sottolinea Gabriele Petrone, segretario di circolo - e perciò questo congresso a parer mio arriva in ritardo».

E si esprime sulla vicenda Oliverio: «Iniziativa giudiziaria assolutamente priva di senso e spropor-

zionata. Non si parla peraltro di opere incompiute, di lande desolate, ma di opere realizzate: a Lorica attualmente si scia». Il consigliere comunale Damiano Covelli, convinto che la vicenda si concluderà senza problemi, considera inoltre **Mario Oliverio** il candidato migliore. Sul commissariamento del Pd si esprime invece Luigi Guglielmelli, segretario provinciale: «Abbiamo assistito a una pagina orrenda per il partito nazionale che ha gettato un'ombra brutta

sul Pd calabrese che per la prima volta penso non avesse responsabilità tali da giustificare un commissariamento».

Il Pd come circolo e opposizione, prova a risolvere i problemi della città. Li sottolinea Francesco Alimena, partendo dalla questione del teatro Rendano, «da teatro di tradizione a teatro di cabaret». Le associazioni stanno provando a creare un'orchestra stabile, così come per il centro storico si invoca un registro dei senza fissa dimora. Punto di svolta poi anche per la biblioteca Civica, con i 75 mila euro stanziati dalla **Regione Calabria**. A illustrare la tesi a sostegno della candidatura a segretario nazionale di Nicola Zingaretti, l'onorevole Enza Bruno Bossio

che riferendosi al 4 marzo scorso afferma:

«Abbiamo sbagliato a non mettere l'accento

sulle scelte che andavano di più nella direzione della giustizia sociale».

Mentre sull'immigrazione «bisogna rompere la paura dell'africano non criminalizzando ma provando a modificare il modello di accoglienza».

«Serve portare tutti questi temi all'interno del congresso - aggiunge Bruno Bossio - e la persona giusta è Zingaretti». Oltre a Zingaretti, vincitore con 285 voti i candidati erano Martina con 13 voti, Boccia con 9 voti, Saladino con 2 voti e Giachetti e Corallo entrambi con un voto. Questi i risultati dei 313 votanti (311 voti validi) su circa 500 aventi diritto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commissario?
Una pagina
orrenda»



Da sinistra Guglielmelli, Caligiuri, Petrone, Bruno Bossio



Peso:49%